

L'acqua nella Carta di Milano

Il nostro contributo

carta.milano.it

Noi, **Ato Città di Milano**, **MM spa** e **Utilitalia**, sentiamo la necessità di contribuire e sottoscrivere la Carta di Milano, perché crediamo che fornire acqua pulita e sicura sia una sfida possibile per la nostra generazione e vogliamo assumere impegni chiari in tal senso.

La veloce crescita della popolazione mondiale e di conseguenza dei suoi bisogni, il cambiamento climatico, una diffusa criticità gestionale e la crescente domanda di energia hanno accentuato la pressione sulle risorse idriche mondiali che stanno diminuendo. Secondo il Rapporto delle Agenzie delle Nazioni Unite, con una popolazione mondiale ormai attestata a oltre 6 miliardi, alcuni Paesi hanno già toccato i limiti delle proprie risorse idriche. Considerando che nel 2050 la popolazione mondiale si attesterà sui 9 miliardi di persone, la crescente scarsità delle terre e delle risorse idriche sta già ora mettendo a rischio un gran numero di sistemi di produzione alimentare chiave in tutto il mondo, costituendo una seria minaccia alla possibilità di riuscire a sfamare una popolazione mondiale così numerosa. Oggi 1,2 miliardi di persone soffrono per la carenza d'acqua. In assenza di nuove politiche energetiche e produttive, nei prossimi anni il deficit di approvvigionamento idrico è destinato a peggiorare.

Sottoscrivendo la Carta di Milano, ci assumiamo la responsabilità di sollecitare i decisori politici a qualsiasi livello per porre in essere le azioni e le leggi per avere acqua pulita e accessibile per tutti.

Noi crediamo che:

- una forte azione di tutela globale e locale del ciclo dell'acqua nella sua totalità consenta una vita giusta, equa e sostenibile a tutti.

Noi riteniamo inaccettabile che:

- ci siano ingiustificabili disegualianze sia di genere che economiche nella gestione dell'acqua sia a livello globale che locale;
- ci sia un limitato o inesistente accesso all'acqua pulita e sicura in tutte le parti del mondo;
- l'acqua venga usata come strumento di pressione politica e sociale;
- non si pongano in essere forti azioni per ridurre e contrastare gli inquinamenti esistenti di origine antropica e non vengano effettuati adeguati controlli delle modalità di utilizzo della risorsa idrica;
- l'acqua venga inutilmente sprecata e che di conseguenza non vengano messe in atto tecnologie e azioni atte a ridurne lo spreco.

Noi siamo consapevoli che:

- una delle maggiori sfide dell'umanità è gestire l'acqua in maniera equa e responsabile;
- siamo tutti responsabili della custodia dell'acqua e della sua salvaguardia;
- la conoscenza e l'informazione sono alla base di una gestione sostenibile della risorsa acqua;
- per gli equilibri del Pianeta è fondamentale la cooperazione tra i popoli nell'utilizzo di una risorsa vitale quale l'acqua.

Poiché sappiamo di essere responsabili di lasciare un mondo più sano, equo e sostenibile alle generazioni future, in quanto enti e imprese, noi ci impegniamo a:

- avere e far adottare comportamenti e azioni responsabili nel nostro lavoro di fornitura e controllo di servizi alla collettività;
- applicare le norme locali, nazionali, internazionali sulle acque e il loro utilizzo, e propugnare nelle sedi opportune nuove norme utili al miglioramento del suo utilizzo in maniera sostenibile;
- investire nella ricerca e creare una rete di cooperazione e condivisione di risultati nell'interesse di tutti;
- utilizzare strumenti e infrastrutture in modo da ridurre e/o eliminare l'impatto sia ambientale che sulla salute umana;
- promuovere a livello globale un continuo e costante contatto con i cittadini informandoli di tutte le azioni e innovazioni prodotte;
- contribuire a definire e a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione dei processi.

Quindi noi, enti e imprese, cittadini di questo Pianeta, sottoscrivendo questa Carta di Milano, chiediamo con forza a governi, istituzioni e organizzazioni internazionali di impegnarsi a:

- lavorare per realizzare a livello mondiale e locale una struttura che raccolga, elabori tutti i dati e le informazioni sull'acqua e coordini con determinazione l'azione dei governi per una gestione sostenibile di una risorsa così unica e vitale come l'acqua;
- sostenere e diffondere la cultura dell'acqua attraverso l'educazione e l'informazione in tutto il mondo;
- sviluppare una rete mondiale di prevenzione delle alluvioni e dei dissesti idrogeologici in vista delle nuove sfide generate dal cambiamento climatico ormai in atto;
- tutelare l'unicità e la biodiversità degli oceani, delle foreste e del suolo, punti focali del ciclo dell'acqua mondiale.

Poiché crediamo che un mondo senza fame sia possibile e sia un fatto di dignità umana, nell'Anno Europeo per lo sviluppo e in occasione di Expo Milano 2015, noi ci impegniamo ad adottare i principi e le pratiche espone in questa Carta di Milano, coerenti con la strategia che gli Stati membri delle Nazioni Unite hanno elaborato per sradicare il problema della fame entro il 2030.

Sottoscrivendo questa Carta di Milano noi dichiariamo di portare la nostra adesione concreta e fattiva agli obiettivi per uno Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite.

Un futuro sostenibile e giusto è anche una nostra responsabilità.